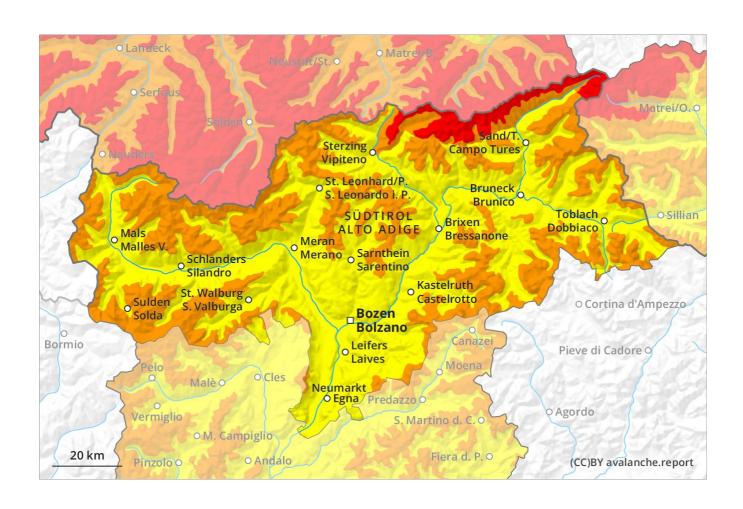
Mercoledì 25.12.2019

Pubblicato il 24.12.2019 alle ore 17:00









Mercoledì 25.12.2019

Pubblicato il 24.12.2019 alle ore 17:00



Grado Pericolo 4 - Forte



Con neve fresca e vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe. Sempre ancora sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più pericolosamente grandi e instabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, altrimenti sui pendii ripidi principalmente ad alta quota e in alta montagna. Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'umidificazione sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni mediopiccole. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno in molte regioni da 50 a 70 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna.

Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida.

Tendenza

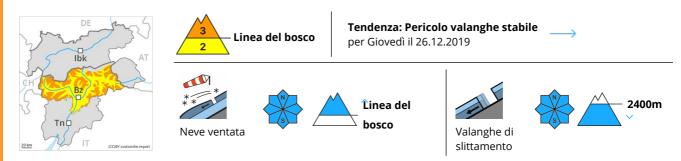
Con l'attenuarsi delle nevicate, scarso calo del pericolo di valanghe asciutte e umide.

Mercoledì 25.12.2019

Pubblicato il 24.12.2019 alle ore 17:00



Grado Pericolo 3 - Marcato



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

L'attuale situazione valanghiva richiede molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono consigliate una grande attenzione e la massima prudenza. Saranno previste alcune valanghe spontanee, specialmente sui pendii carichi di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposte in tutte le direzioni così come ad alta quota e in alta montagna. Con il vento proveniente da nord ovest tempestoso, a Natale il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Principalmente al di sotto dei 2400 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord orientali, cadrà molta neve. Cadranno da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è sfavorevole. Specialmente nelle zone in prossimità delle creste, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe. Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

